

ARSIAL

Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 (uno) POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO - CATEGORIA B₃ DEL NUOVO CCNL FUNZIONI LOCALI - PROFILO PROFESSIONALE "COLLABORATORE TECNICO/OPERAIO AGRICOLO SPECIALIZZATO", IN PARTICOLARE, NELLE ATTIVITÀ DI CONDUZIONE DELL'OLIVETO PER L'AZIENDA DIMOSTRATIVA SPERIMENTALE DELL'AGENZIA ARSIAL - SEDE DI LAVORO PREVALENTE: MONTOPOLI IN SABINA (RIETI) - CODICE CONCORSO (OTI₁) " (art. 35 del D.Lgs. 165/2001)

**VERBALE N. 3
del 17 marzo 2022**

SVOLGIMENTO PROVA SCRITTA DEL CONCORSO

L'anno 2022 il giorno 17 del mese di marzo, alle ore 08.30, presso la **Sala Sbaffi** della sede di ARSIAL in Roma, Via Rodolfo Lanciani n. 38 è presente la Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui all'oggetto nominata con determinazione del Direttore Generale n. 29/RE del 06 settembre 2021, parzialmente modificata con successiva determinazione del Direttore Generale n. 1/RE del 04 gennaio 2022, essendo stata fissata la prova scritta per la data odierna.

La Commissione esaminatrice è così composta:

Presidente:	Dott. Paolo Gramiccia
Componente:	Dott.ssa Amalia Vitagliano
Componente:	Dott. Francesco Basilio Burgo
Segretario verbalizzante:	Sig. Roberto Polegri

La Commissione richiama, preliminarmente, i contenuti del verbale di insediamento n. 1 del 17 febbraio 2022, che si intende in questa sede integralmente riportato e trascritto.

Si prende atto che in data 21/02/2022, secondo le previsioni del Bando, si è proceduto alla regolare convocazione per l'odierna data dei seguenti candidati:

ELENCO CANDIDATI		
N.	COGNOME	NOME
1	BERRETTA	PAOLO
2	BEVILACQUA	FRANCESCO
3	CASTRI	ANGELO ANTONIO
4	CEDRONI	DANIELE
5	CHERUBINI	LORENZO
6	COLAGROSSI	ITALO
7	COLATOSTI	GIORGIO
8	DE ANGELIS	MIRKO
9	DE VERGORI	FABRIZIO
10	D'IPPOLITI	GAETANO
11	ERMINI	FABIANO
12	FARINELLI	MARCO
13	FIORAVANTI	MARZIO
14	FRANCIA	LEONARDO

15	GIANSANTI	ANDREA MARIA
16	GIORDANO	SALVATORE
17	GIUSTI	ANTONIO
18	MALIZIA	FEDERICO
19	MARCHETTI	ANGELO
20	MERCURI	GABRIELE
21	PACE	FABRIZIO
22	PACIFICO	FRANCO WALTER
23	PALELLA	MIMMA
24	PAOLUCCI	GIORGIO
25	PONTUALE	FLAVIO
26	RANDO	LUCA
27	RESTANTE	MARCO
28	SCIARRA	GIANLUCA
29	SPAZIANI	EDOARDO
30	VITTORI	THOMAS

Risultano presenti per sostenere la prova scritta del concorso i seguenti candidati:

ELENCO CANDIDATI		
N.	COGNOME	NOME
1	CASTRI	ANGELO ANTONIO
2	CEDRONI	DANIELE
3	CHERUBINI	LORENZO
4	COLAGROSSI	ITALO
5	COLATOSTI	GIORGIO
6	DE ANGELIS	MIRKO
7	FARINELLI	MARCO
8	FIORAVANTI	MARZIO
9	GIANSANTI	ANDREA MARIA
10	MARCHETTI	ANGELO
11	PACIFICO	FRANCO WALTER
12	PALELLA	MIMMA
13	SCIARRA	GIANLUCA

I suddetti candidati sono stati identificati ed il relativo foglio firme viene depositato agli atti della Commissione.

L'accesso e la permanenza nell'aula d'esame sono avvenuti nel pieno rispetto della vigente normativa anti Covid.

A tale riguardo, tutti i candidati hanno sottoscritto autodichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, anche esse depositate agli atti della Commissione.

Il Presidente della Commissione prima di iniziare, con gli adempimenti relativi alla prova prevista, da lettura del verbale n. 2 del 16/03/2022, pubblicato in pari data sul sito istituzionale di ARSIAL nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Concorsi, con il quale sono state stabilite le modalità di valutazione della prova.

Si procede, quindi, all'effettuazione della prova scritta prevista dal bando di concorso.

La Commissione esaminatrice procede come segue:

- 1) alle ore 09.15 alla presenza dei n. 13 candidati, sottopone agli stessi tre buste, chiuse ed anonime, contenenti ciascuna 20 domande a risposta multipla sulle attività relative al profilo del presente concorso.
- 2) vengono quindi invitati al tavolo della Commissione tre candidati volontari nelle persone di Palella Mimma, Castri Angelo Antonio e Sciarra Gianluca che scelgono una delle tre buste.
- 3) il Presidente della Commissione da atto che è stata scelta la busta identificata come "TEST N. 3", che viene firmata dalla Commissione e dai suddetti tre candidati.
- 4) Il Presidente apre la busta scelta ed estrae le venti domande predisposte su n. 3 fogli i quali vengono firmati dalla Commissione esaminatrice.
- 5) vengono effettuate le fotocopie del compito estratto e successivamente si procede a consegnare ai candidati copia cartacea delle domande estratte;
- 6) la prova ha inizio alle ore 09.37.

Indi la Commissione appone le firme sulle altre due buste, identificate come "TEST N. 1" e "TEST N. 2", contenenti n. 20 domande ciascuna. Per ogni domanda delle 20 predisposte per i tre TEST sono previste tre risposte. Le domande relative ai tre "TEST" predisposti dalla Commissione esaminatrice vengono allegare al presente verbale a costituirne parte integrante.

Come previsto nel richiamato verbale n. 1/2022, viene concessa per lo svolgimento della prova un'ora e 30 minuti.

Il Presidente ricorda che supereranno la prova scritta i candidati che avranno ottenuto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Prima della correzione della prova scritta e dopo l'effettuazione della prova pratica si procederà alla valutazione dei titoli, come dichiarati dai candidati in occasione della presentazione delle domande di partecipazione.

I punteggi attribuiti ai titoli verranno resi noti tramite pubblicazione sul sito dell'Agenzia nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Concorsi. Successivamente verrà pubblicata, con le medesime modalità, la graduatoria provvisoria dei candidati ammessi alla prova orale (con indicazione dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica), insieme alla sede, data ed ora di convocazione per sostenere l'esame orale.

La Commissione esaminatrice da atto che, alle ore 10.14 si è conclusa la prova scritta e che hanno consegnato l'elaborato tutti i candidati presenti.

L'elaborato della prova scritta, consegnato da ogni candidato in busta chiusa, sigillata e firmata dai membri della Commissione, viene inserito in una ulteriore busta, che viene sigillata e firmata dai componenti della Commissione e dal Segretario verbalizzante. Indi la busta contenente gli elaborati relativi alla prova vengono allo stesso segretario date in custodia.

I fogli con gli orari di consegna e le relative firme dei candidati vengono depositate agli atti della Commissione.

La Commissione esaminatrice stabilisce, infine, che la prova pratica si terrà presso l'Azienda Dimostrativa Sperimentale di ARSIAL sita in Montopoli di Sabina (RI) in data da concordare con il responsabile/referente dell'Agenzia e si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- La prova pratica sarà finalizzata alla verifica in campo delle capacità tecnico-professionali del candidato e delle attitudini attinenti alle mansioni da svolgere. Nell'effettuazione della prova pratica sarà valutato l'utilizzo delle attrezzature necessarie.
- La prova pratica potrà consistere nella simulazione di un piccolo lavoro o di un'opera, con l'utilizzo dei mezzi e/o strumentazioni presenti in Azienda.
- La singola prova pratica di ciascun candidato avrà una durata tra i dieci e i quindici minuti.

Il presente verbale verrà pubblicato a cura del Segretario verbalizzante sul sito dell'Agenzia nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Concorsi.

Viene inoltre dato mandato al Segretario verbalizzante di procedere alla pubblicazione dell'avviso di convocazione alla prova pratica, indicante l'elenco dei candidati ammessi, il giorno e l'ora di convocazione, nonché la sede di svolgimento della prova.

Null'altro essendovi da esaminare e decidere, la seduta termina alle ore 11.15.

Roma, 17 marzo 2022

Presidente:	Dott. Paolo Gramiccia _____ F.to _____
Componente:	Dott.ssa Amalia Vitagliano _____ F.to _____
Componente:	Dott. Francesco Basilio Burgo _____ F.to _____
Segretario verbalizzante:	Sig. Roberto Polegri _____ F.to _____

<p>DOMANDE Test n. 1</p> <p>Bando per n. 1 collaboratore tecnico/Operaio agricolo specializzato, in particolare nelle attività di conduzione dell'oliveto per l'Azienda Dimostrativa Sperimentale dell'Agenzia ARSIAL - sede di lavoro prevalente: Montopoli in Sabina – Provincia di Rieti</p>
<p>1) Secondo l'art. 3 del D.Lgs 81/2008 IL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA RIGUARDA:</p> <p>a) le amministrazioni pubbliche b) il settore privato c) i settori di attività privata e pubblica</p>
<p>2) CHI E' secondo l'art. 2 del D.Lgs 81/2008 IL LAVORATORE?</p> <p>a) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro b) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una ditta privata c) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una P.A.</p>
<p>3) Secondo l'art. 13 del D.Lgs 81/2008 CHI SVOLGE DI NORMA LA VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO?</p> <p>a) il datore di lavoro b) l'ASI e i vigili del fuoco c) il medico competente</p>
<p>4) COSA SI INTENDE CON LA SIGLA DPI di cui all'art. 74 del D.Lgs 81/2008?</p> <p>a) dispositivi di protezione individuale b) dispositivi di prevenzione individuale c) dispositivi di protezione indispensabili</p>
<p>5) Nel caso si debba intervenire per una riparazione o per la manutenzione di un'attrezzatura con organi in moto, qual è la prima precauzione di prevenzione che è necessario attuare?</p> <p>a) Fermare l'attrezzatura con l'apposito pulsante di arresto b) Interrompere l'alimentazione (elettrica e non) dell'attrezzatura c) Chiamare il responsabile dell'attrezzatura</p>
<p>6) I rischi di natura infortunistica sono quelli che riguardano:</p> <p>a) la sicurezza dei lavoratori b) la salute dei lavoratori c) la sicurezza e la salute dei lavoratori</p>
<p>7) I rischi di natura igienico-ambientale sono quelli che possono provocare:</p> <p>a) inquinamento dell'aria b) malattie professionali c) inquinamento acustico</p>
<p>8) Quando una persona sviene, la prima cosa da fare è:</p>

- a) Farla rinvenire
- b) Slacciare gli indumenti stretti
- c) Aspettare che arrivi l'ambulanza

9) Il pacchetto di medicazione è:

- a) Tampone per arrestare eventuali emorragie
- b) Set completo per ustioni cutanee
- c) Cassetta murale con materiale sanitario stabilito per legge

10) In caso di infortunio o malore di un dipendente cosa "NON" si deve fare ?

- a) Chiamare gli addetti al primo soccorso
- b) Chiamare l'ambulanza
- c) Trasportare l'infermo o il malato al più vicino ospedale

11) Dove si applica il laccio per arrestare un'emorragia arteriosa :

- a) A monte della ferita
- b) Sopra la ferita
- c) A valle della ferita

12) L'impollinazione dell'Olivo è:

- a) Anemofila
- b) Entomofila
- c) Autoimpollinazione

13) Cosa si indica con il termine 'invaiaatura'?

- a) L'oliva matura
- b) L'oliva che comincia a scadere di qualità
- c) L'oliva che cambia colore durante la maturazione

14) Quali vantaggi offrono le nuove formulazioni dei prodotti fitosanitari (es. granuli idrodispersibili, fluido microincapsulato, ecc...)?

- a) nessuno, la loro efficacia non cambia;
- b) economici, in quanto diminuisce la quantità di prodotto che viene distribuita sulla coltura;
- c) minore pericolosità per l'operatore e maggiore facilità nella preparazione della miscela

15) Qual è la caratteristica di un prodotto fungicida sistemico?

- a) la capacità di agire sistematicamente contro tutte le avversità presenti sulla pianta;
- b) di non essere tossico per l'operatore che effettua il trattamento;
- c) la capacità di penetrare all'interno della pianta e quindi combattere i patogeni non raggiungibili con prodotti che agiscono solo in superficie.

16) Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari molto tossici?

<ul style="list-style-type: none"> a) sono etichettati e contrassegnati con una croce di Sant'Andrea in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio; b) con scritto, in caratteri ben visibili: attenzione, manipolare con prudenza "prodotto Molto Tossico"; c) sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo T+, con teschio su tibie incrociate di colore nero in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Molto Tossico"
<p>17) Cosa si intende per tempo di carenza o intervallo di sicurezza?</p>
<ul style="list-style-type: none"> a) l'intervallo espresso in giorni che deve intercorrere tra un trattamento e l'altro; b) l'intervallo di tempo espresso in giorni che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta o la messa in commercio di derrate alimentari immagazzinate; d) l'intervallo di tempo espresso in giorni dopo il quale diventa accessibile il terreno trattato.
<p>18) È necessaria la manutenzione ordinaria alle macchine utilizzate per i trattamenti?</p>
<ul style="list-style-type: none"> a) no, visto che le nuove attrezzature sono garantite dal costruttore; b) sì, con un lavaggio manuale per evitare di intasare tubi e raccordi; c) sì, controllando ugelli, raccordi e tubi, rubinetti e manometri, verificandone lo stato di usura e il calo degli standard di efficacia.
<p>19) Ai sensi dell'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni sono di regola devolute:</p>
<ul style="list-style-type: none"> a) Al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro. b) Alla Sezione del lavoro della Corte dei conti. c) Alla Commissione permanente presso il Consiglio di stato.
<p>20) Possono, ai sensi del D.Lgs. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni organizzare attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dei codici di comportamento?</p>
<ul style="list-style-type: none"> a) Sì, sempre. b) No, mai. c) Sì, ma solo se queste attività formative sono svolte da docenti universitari.

<p>DOMANDE Test n. 2</p> <p>Bando per n. 1 collaboratore tecnico/Operaio agricolo specializzato, in particolare nelle attività di conduzione dell'oliveto per l'Azienda Dimostrativa Sperimentale dell'Agenzia ARSIAL - sede di lavoro prevalente: Montopoli in Sabina – Provincia di Rieti</p>
<p>2) Secondo l'art. 3 del D.Lgs 81/2008 IL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA RIGUARDA:</p> <p>a) le amministrazioni pubbliche b) il settore privato c) i settori di attività privata e pubblica</p>
<p>2) CHI E' secondo l'art. 2 del D.Lgs 81/2008 IL LAVORATORE?</p> <p>a) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro b) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una ditta privata c) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una P.A.</p>
<p>3) Secondo l'art. 13 del D.Lgs 81/2008 CHI SVOLGE DI NORMA LA VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO?</p> <p>a) il datore di lavoro b) l'ASI e i vigili del fuoco c) il medico competente</p>
<p>4) COSA SI INTENDE CON LA SIGLA DPI di cui all'art. 74 del D.Lgs 81/2008?</p> <p>a) dispositivi di protezione individuale b) dispositivi di prevenzione individuale c) dispositivi di protezione indispensabili</p>
<p>5) Nel caso si debba intervenire per una riparazione o per la manutenzione di un'attrezzatura con organi in moto, qual è la prima precauzione di prevenzione che è necessario attuare?</p> <p>a) Fermare l'attrezzatura con l'apposito pulsante di arresto b) Interrompere l'alimentazione (elettrica e non) dell'attrezzatura c) Chiamare il responsabile dell'attrezzatura</p>
<p>6) I rischi di natura infortunistica sono quelli che riguardano:</p> <p>a) la sicurezza dei lavoratori b) la salute dei lavoratori c) la sicurezza e la salute dei lavoratori</p>
<p>7) I rischi di natura igienico-ambientale sono quelli che possono provocare:</p> <p>a) inquinamento dell'aria b) malattie professionali c) inquinamento acustico</p>
<p>8) Quando una persona sviene, la prima cosa da fare è:</p>

- a) Farla rinvenire
- b) Slacciare gli indumenti stretti
- c) Aspettare che arrivi l'ambulanza

9) Il pacchetto di medicazione è:

- a) Tampone per arrestare eventuali emorragie
- b) Set completo per ustioni cutanee
- c) Cassetta murale con materiale sanitario stabilito per legge

10) In caso di infortunio o malore di un dipendente cosa "NON" si deve fare ?

- a) Chiamare gli addetti al primo soccorso
- b) Chiamare l'ambulanza
- c) Trasportare l'infermo o il malato al più vicino ospedale

11) Dove si applica il laccio per arrestare un'emorragia arteriosa :

- a) A monte della ferita
- b) Sopra la ferita
- c) A valle della ferita

12) L'impollinazione dell'Olivo è:

- e) Anemofila
- f) Entomofila
- g) Autoimpollinazione

13) Cosa si indica con il termine 'invaiaatura'?

- a) L'oliva matura
- b) L'oliva che comincia a scadere di qualità
- c) L'oliva che cambia colore durante la maturazione

14) Non rispettando le norme precauzionali per l'uso dei prodotti fitosanitari a quale rischio si sottopone l'operatore?

- a) solo intossicazione acuta;
- b) intossicazione acuta, cronica ed allo sviluppo di malattie allergiche;
- c) solo intossicazione cronica ed allo sviluppo di malattie allergiche.

15) Qual è la caratteristica di un prodotto fungicida sistemico?

- a) la capacità di agire sistematicamente contro tutte le avversità presenti sulla pianta;
- b) di non essere tossico per l'operatore che effettua il trattamento;
- c) la capacità di penetrare all'interno della pianta e quindi combattere i patogeni non raggiungibili con prodotti che agiscono solo in superficie.

16) Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari molto tossici?

- a) sono etichettati e contrassegnati con una croce di Sant'Andrea in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio;

<p>b) con scritto, in caratteri ben visibili: attenzione, manipolare con prudenza “prodotto Molto Tossico”;</p> <p>c) sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo T+, con teschio su tibie incrociate di colore nero in campo giallo arancione e l’indicazione di pericolo "Molto Tossico"</p>
<p>17) Cosa si intende per tempo di carenza o intervallo di sicurezza?</p>
<p>a) l'intervallo espresso in giorni che deve intercorrere tra un trattamento e l'altro;</p> <p>b) l'intervallo di tempo espresso in giorni che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta o la messa in commercio di derrate alimentari immagazzinate;</p> <p>h) l'intervallo di tempo espresso in giorni dopo il quale diventa accessibile il terreno trattato.</p>
<p>18) È necessaria la manutenzione ordinaria alle macchine utilizzate per i trattamenti?</p>
<p>a) no, visto che le nuove attrezzature sono garantite dal costruttore;</p> <p>b) sì, con un lavaggio manuale per evitare di intasare tubi e raccordi;</p> <p>c) sì, controllando ugelli, raccordi e tubi, rubinetti e manometri, verificandone lo stato di usura e il calo degli standard di efficacia.</p>
<p>19) Secondo quanto riportato dal D.Lgs. 165/2001, in materia di trattamento economico, le Pubbliche Amministrazioni garantiscono ai propri dipendenti:</p>
<p>a) Parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dai rispettivi contratti collettivi.</p> <p>b) La puntualità nel pagamento degli emolumenti.</p> <p>c) Parità di trattamento contrattuale nel rispetto del contratto individuale.</p>
<p>20) Possono, ai sensi del D.Lgs. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni organizzare attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dei codici di comportamento?</p>
<p>a) Sì, sempre.</p> <p>b) No, mai.</p> <p>c) Sì, ma solo se queste attività formative sono svolte da docenti universitari.</p>

<p>DOMANDE Test n. 3</p> <p>Bando per n. 1 collaboratore tecnico/Operaio agricolo specializzato, in particolare nelle attività di conduzione dell'oliveto per l'Azienda Dimostrativa Sperimentale dell'Agenzia ARSIAL - sede di lavoro prevalente: Montopoli in Sabina – Provincia di Rieti</p>
<p>3) Qual è il provvedimento normativo di riferimento per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro?</p>
<p>a) Il D.Lgs. 626/94 b) Il D.Lgs. 81/2008 c) Il D.P.R. 547/55</p>
<p>2) CHI E' secondo l'art. 2 del D.Lgs 81/2008 IL LAVORATORE?</p>
<p>a) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro b) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una ditta privata c) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una P.A.</p>
<p>3) QUALE DI QUESTI ELENCATI NON E' UN OBBLIGO DEL LAVORATORE?:</p>
<p>a) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore b) utilizzare in modo appropriato e corretto le apparecchiature c) elaborare con il datore di lavoro e il responsabile della sicurezza il documento valutazione dei rischi</p>
<p>4) COSA SI INTENDE CON LA SIGLA DPI di cui all'art. 74 del D.Lgs 81/2008?</p>
<p>a) dispositivi di protezione individuale b) dispositivi di prevenzione individuale c) dispositivi di protezione indispensabili</p>
<p>5) Nel caso si debba intervenire per una riparazione o per la manutenzione di un'attrezzatura con organi in moto, qual è la prima precauzione di prevenzione che è necessario attuare?</p>
<p>a) Fermare l'attrezzatura con l'apposito pulsante di arresto b) Interrompere l'alimentazione (elettrica e non) dell'attrezzatura c) Chiamare il responsabile dell'attrezzatura</p>
<p>6) I rischi di natura infortunistica sono quelli che riguardano:</p>
<p>a) la sicurezza dei lavoratori b) la salute dei lavoratori c) la sicurezza e la salute dei lavoratori</p>
<p>7) I rischi di natura igienico-ambientale sono quelli che possono provocare:</p>
<p>a) inquinamento dell'aria b) malattie professionali c) inquinamento acustico</p>
<p>8) Quando una persona sviene, la prima cosa da fare è:</p>

- a) Farla rinvenire
- b) Slacciare gli indumenti stretti
- c) Aspettare che arrivi l'ambulanza

9) Il pacchetto di medicazione è:

- a) Tamponi per arrestare eventuali emorragie
- b) Set completo per ustioni cutanee
- c) Cassetta murale con materiale sanitario stabilito per legge

10) In caso di infortunio o malore di un dipendente cosa "NON" si deve fare ?

- a) Chiamare gli addetti al primo soccorso
- b) Chiamare l'ambulanza
- c) Trasportare l'infermo o il malato al più vicino ospedale

11) Dove si applica il laccio per arrestare un'emorragia arteriosa :

- a) A monte della ferita
- b) Sopra la ferita
- c) A valle della ferita

12) L'impollinazione e la riproduzione dell'Olivo si chiamano:

- i) Anemofila-Talea
- j) Entomofila-Propaggine
- k) Autoimpollinazione-Margotta

13) Cosa si indica con il termine 'invaiaura'?

- a) L'oliva matura
- b) L'oliva che comincia a scadere di qualità
- c) L'oliva che cambia colore durante la maturazione

14) Non rispettando le norme precauzionali per l'uso dei prodotti fitosanitari a quale rischio si sottopone l'operatore?

- a) solo intossicazione acuta;
- b) intossicazione acuta, cronica ed allo sviluppo di malattie allergiche;
- c) solo intossicazione cronica ed allo sviluppo di malattie allergiche.

15) Se nell'etichetta di un prodotto fitosanitario è prevista una fascia di rispetto di 30 metri dai corpi idrici occorre:

- a) assicurarsi che non vi sia un pozzo con acqua potabile nel raggio di 30 metri rispetto al punto di preparazione della miscela;
- b) rispettarla scrupolosamente come misura di mitigazione del rischio, lasciando una fascia non trattata di almeno 30 metri fra la coltura e un corpo idrico;
- c) eseguire il trattamento solo in assenza di vento o con vento in direzione opposta al corpo idrici.

16) Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari molto tossici?

<ul style="list-style-type: none"> a) sono etichettati e contrassegnati con una croce di Sant'Andrea in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio; b) con scritto, in caratteri ben visibili: attenzione, manipolare con prudenza "prodotto Molto Tossico"; c) sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo T+, con teschio su tibie incrociate di colore nero in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Molto Tossico"
<p>17) Se si rende necessario eseguire un trattamento in prossimità della raccolta, quale tipo di prodotto occorre impiegare?</p>
<ul style="list-style-type: none"> a) un prodotto fitosanitario che non venga assorbito per via cutanea per evitare rischi a carico della salute di chi esegue la raccolta; b) un prodotto fitosanitario che possieda un tempo di carenza inferiore a quello fra il trattamento e la presumibile data di raccolta; c) qualsiasi prodotto fitosanitario purché il prodotto raccolto venga lavato accuratamente prima della vendita.
<p>18) È necessaria la manutenzione ordinaria alle macchine utilizzate per i trattamenti?</p>
<ul style="list-style-type: none"> a) no, visto che le nuove attrezzature sono garantite dal costruttore; b) sì, con un lavaggio manuale per evitare di intasare tubi e raccordi; c) sì, controllando ugelli, raccordi e tubi, rubinetti e manometri, verificandone lo stato di usura e il calo degli standard di efficacia.
<p>19) Secondo quanto riportato dal D.Lgs. 165/2001, in materia di trattamento economico, le Pubbliche Amministrazioni garantiscono ai propri dipendenti:</p>
<ul style="list-style-type: none"> a) Parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dai rispettivi contratti collettivi. b) La puntualità nel pagamento degli emolumenti. c) Parità di trattamento contrattuale nel rispetto del contratto individuale.
<p>20) Possono, ai sensi del D.Lgs. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni organizzare attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dei codici di comportamento?</p>
<ul style="list-style-type: none"> a) Sì, sempre. b) No, mai. c) Sì, ma solo se queste attività formative sono svolte da docenti universitari.